
Otto marzo: Unicef Italia, "no alla violenza di genere: insegniamolo tra i banchi"

In occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, l'Unicef Italia, con la campagna #8marzodellebambine, lancia l'iniziativa "No alla violenza di genere: insegniamolo tra i banchi", per chiedere l'insegnamento della parità di genere. Attraverso una petizione, l'Unicef Italia chiede al ministero dell'Istruzione di consolidare la promozione della parità di genere e la prevenzione della violenza di genere nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, in sinergia con quanto previsto sia nel nuovo Piano nazionale d'azione per l'infanzia e l'adolescenza sia nel Piano nazionale sulla violenza maschile contro le donne, di cui anche l'Unicef ha promosso l'adozione. Testimonial della campagna quest'anno è un uomo, Gabriele Corsi, già ambasciatore dell'Unicef Italia, per sottolineare che anche gli uomini vanno coinvolti nei percorsi sull'educazione alla parità di genere. "È da piccoli che si diventa grandi", ed è per questo che l'Unicef, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne, si mobilita per un impegno sociale e civile dell'opinione pubblica: per dire no alla violenza di genere e sì all'educazione alla parità di genere nei curricula scolastici. Il ruolo che l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole ha assunto in questi ultimi anni è il luogo più idoneo all'insegnamento della non violenza di genere per le scuole di ogni ordine e grado", ha dichiarato Carmela Pace, presidente dell'Unicef Italia. "È fondamentale incentivare l'informazione e il dibattito su temi connessi a stereotipi, discriminazione e violenza di genere coinvolgendo bambini e bambine, ragazzi e ragazze", ha aggiunto. L'Unicef Italia lo scorso anno aveva lanciato una petizione che promuoveva la richiesta di adozione del Piano nazionale sulla violenza maschile contro le donne, avvenuta poi nel corso del 2021, che al primo punto prevedeva che le Istituzioni si adoperassero per la "prevenzione" del fenomeno della violenza di genere. Quest'anno, dunque, con la [petizione](#) "No alla violenza di genere: insegniamolo tra i banchi", l'Unicef prosegue la sua attività in questo ambito, organizzando una nuova raccolta di firme perché sia concretizzata ancor di più l'attività di prevenzione attraverso la promozione dell'insegnamento della parità di genere a scuola.

Gigliola Alfaro